XXXII Domenica del TEMPO ORDINARIO
8 novembre Anno A

Dal vangelo secondo Mt 25, 1-13

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli questa parabola: "Il regno dei cieli è simile a dieci vergini che, prese le loro lampade, uscirono incontro allo sposo. Cinque di esse erano stolte e cinque sagge; le stolte presero le lampade, ma non presero con sé olio; le sagge invece, insieme alle lampade, presero anche dell'olio in piccoli vasi.

Poiché lo sposo tardava, si assopirono tutte e dormirono. A mezzanotte si levò un grido: Ecco lo sposo, andategli incontro! Allora tutte quelle vergini si destarono e prepararono le loro lampade. E le stolte dissero alle sagge: Dateci del vostro olio, perché le nostre lampade si spengono. Ma le sagge risposero: No, che non abbia a mancare per noi e per voi; andate piuttosto dai venditori e compratevene.

Ora, mentre quelle andavano per comprare l'olio, arrivò lo sposo e le vergini che erano pronte entrarono con lui alle nozze, e la porta fu chiusa.

Più tardi arrivarono anche le altre vergini e incominciarono a dire: Signore, signore, aprici! Ma egli rispose: In verità vi dico: non vi conosco.

Vegliate dunque, perché non sapete né il giorno né l'ora".

Riflessione

Nella parabola, tutte le ragazze aspettano lo sposo, ma alcune sono pronte e altre no. Gesù ci fa capire che non basta dire di credere in lui: bisogna anche vivere come lui ci insegna. La fede è come una lampada. Perché faccia luce, però, serve l'olio. Questo olio sono i gesti di amore, di aiuto, di perdono e di attenzione verso gli altri. Non possiamo aspettare sempre il momento giusto per fare il bene. Ogni giorno ci offre occasioni per amare: in famiglia, a scuola, al lavoro, con gli amici e con chi incontriamo. Il rapporto con Gesù cresce poco alla volta, attraverso la preghiera, l'ascolto della sua Parola e le scelte buone che facciamo. Non dobbiamo conquistare l'amore di Dio, perché lui ci ama già. Siamo invece chiamati a lasciarci cambiare da questo amore. Quando aiutiamo chi è in difficoltà, quando perdoniamo, quando condividiamo ciò che abbiamo o facciamo pace dopo un litigio, la nostra lampada brilla davvero. Così ci prepariamo a incontrare il Signore e impariamo a riconoscerlo nelle persone e nelle situazioni di ogni giorno.

(ispirazione dall'Angelus di Papa Francesco, 8 novembre 2020)

Messaggio chiave: La fede è amore vivo, non è fatto di parole soltanto ma di gesti di pazienza. Ogni gesto d'amore è una goccia d'olio che tiene accesa la nostra lampada.

Intenzione di preghiera: Signore, rendi viva la nostra fede e aiutaci a trasformarla in amore concreto.

Impegno concreto: Scegli una buona azione che continui a rimandare e realizzala presto con generosità.